COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

ORDINANZA SINDACALE N. 6 DEL 21/01/2016

Oggetto:	OBBLIGO DI MONITORAGGIO ED INTERVENTI ANNUALI CONTRO LE PROCESSIONARIE DEL PINO A CARICO DEI DETENTORI DI PIANTE DI PINO E DI CONIFERE IN GENERE
----------	--

IL SINDACO

Premesso che con la stagione primaverile si presentano le condizioni ambientali favorevoli per la proliferazione e la diffusione di insetti infestanti, nella fattispecie di lepidotteri quali la “processionaria del pino” (*Traumatocampa pityocampa*), la processionaria della quercia (*Traumatocampa processionea*) e di euprottide (*Euproctis chrysorrhoea* – Linnaeus).

Preso atto che ai sensi del Decreto Ministeriali del 20/05/1926, 12/02/1938 e 17/04/1998, è obbligatoria la lotta alla “*Traumatocampa pityocampa*” (processionaria del pino) da parte dei detentori di piante di *Pinus pinea*, *Pinus nigra*, *Pinus sylvestris*, *Pinus pinaster*, di cedri e delle conifere in genere, siano essi di Enti Pubblici o soggetti privati.

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 del D.M. 30/10/2007 “Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (*Traumatocampa pityocampa*)”, la lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria su tutto il territorio della Repubblica Italiana, poiché minaccia seriamente la produzione e la sopravvivenza del popolamento arboreo e può costituire un rischio per la salute delle persone e degli animali.

Tenuto conto che:

- il Servizio Manutenzioni di questo Comune attua i necessari interventi per la lotta alla processionaria, relativamente alle piante insistenti in aree di proprietà comunale;
- è opportuno e obbligatorio che i medesimi interventi siano effettuati anche sulle piante insistenti entro proprietà private al fine di non vanificare in parte gli interventi comunali di cui sopra;
- al Servizio Fitosanitario regionale spetta il compito di impartire le modalità di intervento per il contenimento dell’insetto;
- le processionarie del pino possono essere fonte di gravi fenomeni allergici e infiammatori negli esseri umani e negli animali.
- gli interventi di profilassi finalizzati alla prevenzione dei rischi connessi alla salute delle persone e degli animali sono disposti dall’Autorità Sanitaria competente;

Preso atto che è necessario provvedere all’emissione di specifica ordinanza a tutela della salute pubblica;

Visti:

- l’art. 50 del T.U.E.L. n. 267/2000;

- il D.M. 30/10/2007;

ORDINA

A tutti i proprietari di aree verdi e agli amministratori di condominio che abbiano in gestione aree verdi private sul territorio comunale di monitorare periodicamente gli alberi a dimora nelle loro proprietà al fine di accertare la presenza dei nidi della processionaria del pino (*Traumatocampa pityocampa*), della processionaria della quercia (*Traumatocampa processionea*) e di euprottide (*Euproctis chrysorrhoea* – Linnaeus).

Nel caso si riscontrasse la presenza di nidi, si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi, e con l'attivazione della profilassi, rivolgendosi a ditte specializzate.

E' fatto assoluto divieto di depositare rami con nidi sulla pubblica strada o nelle varie frazioni di rifiuti.

Le spese per gli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari interessati.

AVVERTE

- Che il Comando di Polizia Municipale è incaricato di effettuare eventuali controlli a campione per verificare il rispetto di quanto prescritto dalla presente Ordinanza;
- Che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- Che in caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 54 del D.Lgs. 214/2005;
- Che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile della Macrostruttura lavori Pubblici e Tutela Ambientale Arch. Elena Pugi;
- Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana entro 60 giorni dalla notifica, e ricorso per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica;

DISPONE

- che una copia del provvedimento sia pubblicata all'albo pretorio online del Comune;
- che una copia sia inserita nel sito internet comunale;
- che il presente provvedimento sia pubblicizzato anche mediante avvisi affissi negli appositi spazi pubblicitari su tutto il territorio comunale;
- che una copia del provvedimento sia trasmessa al Servizio Polizia Municipale e al Servizio Manutenzioni di questa Amministrazione comunale;
- che una copia del provvedimento sia trasmessa a:
 - la Direzione Generale Settore Servizio Fitosanitario della Regione Toscana;
 - al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 5 di Pisa.

II SINDACO
Alessio Antonelli